

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/E1. - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE BIO/10 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOCHIMICHE "A. ROSSI FANELLI" DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. n. 48/2018 del 9/01/2018

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

L'anno 2018, il giorno 3 del mese di Settembre in Roma si è riunita avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 05/E1 – Settore scientifico-disciplinare BIO/10 - presso il Dipartimento di Scienze Biochimiche "A. Rossi Fanelli" dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 1324/2018 del 21/05/2018 e successivo D.R. di Rettifica n. 1617/2018 del 22/06/2018 composta da:

- Prof. Beatrice Vallone – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Biochimiche "A. Rossi Fanelli" dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Prof. Menico Rizzi – professore ordinario presso Dipartimento di Scienze del Farmaco, Università del Piemonte Orientale;
- Prof. Stefano Ricagno – professore associato presso il Dipartimento di Bioscienze dell'Università degli Studi di Milano.

Per lo svolgimento della riunione, i membri della Commissione professori Menico Rizzi e Stefano Ricagno si avvalgono degli strumenti telematici di lavoro collegiale, ovvero Posta Elettronica e Skype.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 10:35.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riacquiescenza dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che, pertanto, la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Tutti i componenti dichiarano di non avere rapporti di coniugio, di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

La Commissione procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Beatrice Vallone e del Segretario nella persona del Prof. Stefano Ricagno.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia (Legge n. 240/2010, D.M. 243/2011, Regolamento di Ateneo per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato tipologia B ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, bando di concorso, decreto di nomina della commissione giudicatrice), prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati e fissati in dettaglio

nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente verbale. [Vedi art. 8.2 Regolamento chiamate RTDB e art. 5 bando di concorso]

Il Presidente si fa responsabile di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile del procedimento.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 12:00 e si riconvoca per la verifica dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, il giorno 13 Settembre 2018 alle ore 10:30, la Commissione si riserva di riconvocarsi in data diversa qualora in tale data non siano trascorsi 7 giorni dalla pubblicazione sul sito web di Ateneo del verbale della seduta preliminare.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Beatrice Vallone (Presidente)

Prof. Menico Rizzi (Membro).....

Prof. Stefano Ricagno (Commissario).....

[I suddetti criteri dovranno essere senza indugio consegnati (in copia cartacea) al Responsabile del procedimento, indicato nel bando della procedura selettiva, il quale provvederà a renderli pubblici nelle modalità previste dal bando di concorso per almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione (art. 4, comma 1 D.P.R. 117/2000).]

ALLEGATO A DEL VERBALE N. 1

CRITERI DI MASSIMA

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/E1. - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE BIO/10 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOCHIMICHE "A. ROSSI FANELLI" DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. D.R. n. 48/2018 del 9/01/2018

L'anno 2018, il giorno 3 del mese di Settembre in Roma si è riunita avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 05/E1 – Settore scientifico-disciplinare BIO/10 - presso il Dipartimento di Dipartimento di Scienze Biochimiche "A. Rossi Fanelli" dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.R. n. 1324/2018 del 21/05/2018 e successivo D.R. di Rettifica n. 1617/2018 del 22/06/2018 e composta da:

- Prof. Beatrice Vallone – professore ordinario presso il Dipartimento di Dipartimento di Scienze Biochimiche "A. Rossi Fanelli" dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Prof. Menico Rizzi – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco, Università del Piemonte Orientale;
- Prof. Stefano Ricagno – professore associato presso il Dipartimento di Bioscienze dell'Università degli Studi di Milano.

Per lo svolgimento della riunione, i membri della Commissione Professori Menico Rizzi e Stefano Ricagno si avvalgono degli strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 10:35.

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice, ad integrazione dei criteri previsti dal bando, assume i seguenti *criteri di massima* previsti dal Regolamento d'Ateneo:

Valutazione dei titoli:

La Commissione giudicatrice effettuerà una motivata valutazione di ciascun candidato, seguita da una valutazione comparativa, con riferimento allo specifico settore a concorso, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia e/o all'estero nell'ambito del SC-SSD 05/E1-BIO/10;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e

- internazionali, o partecipazione agli stessi;
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare dei candidati prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni suindicate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Si procederà altresì a valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero complessivo di lavori su banche dati internazionali riconosciute per l'abilitazione scientifica nazionale;
- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione, calcolati in relazione all'anno della pubblicazione.
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch)

Per i lavori in collaborazione verrà valutata la posizione del Candidato/a nella lista degli autori ed il contributo delle specifiche competenze del candidato/a stesso/a nell'ambito delle procedure sperimentali e valutazioni teoriche riportate nel lavoro.

Le competenze verranno valutate a partire da quanto dichiarato dal candidato/a nel Curriculum Vitae ed evinte a partire dal percorso scientifico e formativo del candidato/a stesso/a.

Sulla base della valutazione dei titoli, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti; qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6 i candidati sono tutti ammessi alla fase successiva; la Commissione redige una relazione contenente: a) profilo curricolare di ciascun candidato; b) breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando quali "Attività di ricerca nel campo della Biochimica Strutturale delle proteine", e valutazione scientometrica complessiva (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch); c) discussione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione, anche a maggioranza, degli ammessi alla seconda fase.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento interessato. Il seminario verterà sulla attività di ricerca del candidato, con possibilità di interlocuzione. Al termine del seminario segue un colloquio con la Commissione, volto ad accertare un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera, secondo quanto specificato nel bando.

I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo, al Responsabile del Procedimento, il quale ne curerà la pubblicità.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 12:00

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Beatrice Vallone (Presidente)

Prof. Menico Rizzi (Membro).....

Prof. Stefano Ricagno (Commissario).....

[Se non tutti i Commissari sono presenti in sede, ma alcuni sono collegati solo per via telematica, il verbale e l'allegato con i criteri saranno firmati solo dai Commissari fisicamente presenti.

Successivamente dovranno essere allegate le dichiarazioni dei Commissari collegati per via telematica.

Le dichiarazioni, datate, firmate e accompagnate da copia di documento di riconoscimento, saranno poi trasmesse a mezzo fax o e-mail al Commissario che ha redatto materialmente il verbale. Questi dovrà poi trasmetterlo al Responsabile del Procedimento, insieme alle dichiarazioni di adesione degli altri Commissari].